



Presentazione

Al fine di tutelare le posizioni soggettive degli utenti, la legge (L. 328/00 art. 13 e il Regolamento Attuativo della Regione Veneto) prevede la stesura, da parte degli enti, della carta dei servizi sociali, dove sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

Al fine di tutelare le posizioni soggettive e di rendere immediatamente esigibili i diritti soggettivi riconosciuti, la carta dei servizi sociali, ferma restando la tutela per via giurisdizionale, prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione

Identità

La FONDAZIONE "PIA OPERA CICCARELLI" O.N.L.U.S. È un Ente morale, ex IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) depublicizzata con Decreto della Giunta Regione Veneto n° 1426 del 01/08/1994. Essa ha le caratteristiche di una O.N.L.U.S (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'Art. 10 del D.L. 4/12/1997 n° 460 e si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Non persegue finalità di lucro ed intende operare nell'ambito dei servizi educativi e socio-sanitari coerentemente ai principi cristiani ed alle volontà del fondatore.

Infatti la Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S è nata nel 1885, dal cuore di pastore di Mons. Giuseppe Ciccarelli, parroco di San Giovanni Lupatoto, e dalla disponibilità, generosità e carità cristiana delle Sorelle della Misericordia.

Tutta l'azione della "Pia Opera" è legata alla visione cristiana dell'uomo e della società, alla dottrina sociale cristiana, quale emerge dal Vangelo, dai documenti della Chiesa e dalle indicazioni dei Vescovi. In particolare essa tende a promuovere la centralità della persona umana, nello sforzo costante di valorizzarne la dignità, nell'impegno di dare più vita e serenità, responsabilità e autonomia ad ogni persona, creando spazi umani di espressione e di incontro ed un clima di famiglia che rafforzi i vincoli di solidarietà, di amore, di rispetto reciproco.

La Fondazione Pia OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S. considera la formazione e l'aggiornamento permanente del personale strumento necessario per mantenere viva l'ispirazione cristiana e per favorire la crescita professionale e deontologica.

La Fondazione PIA OPERA CICCARELLI O.N.L.U.S. garantisce e promuove l'assistenza spirituale della confessione cattolica, nel rispetto della libertà di coscienza e di espressione religiosa di tutti gli ospiti e del personale dipendente.

*Il Presidente
don Osvaldo Checchini*

I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

1

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus persegue le finalità di solidarietà sociale nel campo dei servizi socio-assistenziali, presso strutture proprie o date in gestione da terzi, a ciclo diurno e/o residenziale, autorizzate, rispettivamente, come sottoindicato

Ogni Residenza della Fondazione è dotata delle autorizzazioni al funzionamento previste dalla legge in termini di agibilità, idoneità professionale, autorizzazione sanitaria per preparazione e somministrazione pasti, prevenzione incendi, igiene e sicurezza e per l'applicazione dei contratti di lavoro.

La Fondazione svolge propri servizi socio-assistenziali al domicilio di persone o nuclei familiari con lo scopo di salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nella famiglia o nella propria residenza.



CENTRO RESIDENZIALE "Mons. G. Ciccarelli" - Residenza Arcobaleno

Via C. Alberto, 18 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 0458 296 131



Posti letto per nuclei organizzativi

RSA			TOT.
Alzheimer	24	Non autosufficienti 28	52

CENTRO RESIDENZIALE "Mons. G. Ciccarelli" - Residenza Roseto

Via C. Alberto, 18 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 0458 296 136



Posti letto per nuclei organizzativi

RSA			TOT.
Non autosufficienti	24	Non autosufficienti 16	40

CENTRO RESIDENZIALE "Mons. G. Ciccarelli" - Residenza Tre Fontane

Via C. Alberto, 18 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 0458 296 140



Posti letto per nuclei organizzativi

RSA		Disabili	5	TOT.
Alzheimer	24	Non autosufficienti	17	46

CENTRO RESIDENZIALE "Mons. G. Ciccarelli" - Residenza Mimosa

Via C. Alberto, 18 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 0458 296 143



Posti letto per nuclei organizzativi

		TOT.
Non autosufficienti	40	40



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Villa Italia

Via Italia, 24 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 0458 751 089

SINCERT



Posti letto per nuclei organizzativi

Disabili	25	TOT. 25
----------	----	------------



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Casa Ferrari

Vic.lo Ospedale, 1 - San Giovanni Lupatoto (VR) - Tel. 0458 750 291

SINCERT



Posti letto per nuclei organizzativi

Non autosufficienti	25	TOT. 25
---------------------	----	------------

TOTALE 228



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Casa Serena

Via Unità d'Italia, 245 - San Michele Extra (VR) - Tel. 045 975 751

Residenza Edera

Posti letto per nuclei organizzativi

Autosufficienti	7	RSA	24	Non Autosufficienti	21	TOT. 52
		Non autosufficienti				

FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Casa Serena

Via Unità d'Italia, 245 - San Michele Extra (VR) - Tel. 045 975 344

Residenza Girasole

Posti letto per nuclei organizzativi

Autosufficienti	7	RSA	24	Non Autosufficienti	21	TOT. 52
		Non autosufficienti				

FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Casa Serena

Via Unità d'Italia, 245 - San Michele Extra (VR) - Tel. 045 975 756

Residenza Melograno

Posti letto per nuclei organizzativi

Autosufficienti	7	Non autosufficienti	45	TOT. 52
-----------------	---	---------------------	----	------------

FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Casa Serena

Via Unità d'Italia, 245 - San Michele Extra (VR) - Tel. 045 975 969

Residenza Boscoverde

Posti letto per nuclei organizzativi

Autosufficienti	7	Non autosufficienti	45	TOT. 52
-----------------	---	---------------------	----	------------

TOTALE 180



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Residenza Policella
 Via Scopella, 3 - Castel d'Azzano (VR) - Tel. 0458 521 233



Posti letto per nuclei organizzativi

Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer	Alzheimer	TOT.
Nucleo 1	Nucleo 2	Nucleo 2B	Nucleo 3	
14	16	14	14	54



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Cherubina Manzoni
 Via Marconi, 64 - Minerbe (VR) - Tel. 0442 641 388



Posti letto per nuclei organizzativi

Autosufficienti	Non autosufficienti	TOT.
25	35	60



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Casa del Sorriso
 Via C. Battisti, 24/d - Roncolevalè (VR) - Tel. 0457 350 511

Posti letto per nuclei organizzativi

Non autosufficienti	TOT.
12	12



FONDAZIONE "Mons. G. Ciccarelli" - Centro Anziani Villa S. Giacomo
 Via Passo Buole, 20 - Boscochiesanuova (VR) - Tel. 0457 050 880



Posti letto per nuclei organizzativi

Autosufficienti	Non autosufficienti	Centro Diurno/ Ferie	TOT.
5	30	15	50

POSTI INDICATI RELATIVI ALL'AUT. REG. AL 31/12/01

I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI A DOMICILIO

2

L'assistenza domiciliare è l'insieme di quegli interventi diretti a persone o a nuclei familiari aventi lo scopo di salvaguardare l'autonomia degli individui e la loro permanenza nella famiglia o residenza. L'obiettivo del servizio è dunque quello di valutare lo stato di bisogno da affrontare, per rimuoverlo o ridurlo, consentendo a tutte quelle persone che lo desiderano, di continuare a vivere nel proprio domicilio. Il servizio affronta, in modo più specifico, problemi quali: la solitudine, lo stato di handicap, la malattia, la dipendenza e, per questo, propone soluzioni, sia sul piano umano-personale che su quello tecnico, attraverso azioni concrete e significative.

I SERVIZI OFFERTI A DOMICILIO

◆ **servizi di appoggio domiciliare ordinario:** segretariato sociale - aiuti domestici - cura della persona - cambio biancheria - trasporti - alzata dal letto - bagno assistito - aiuto assunzione pasti - attività di socializzazione nel territorio - manutenzioni ordinarie dell'alloggio

◆ **servizi di appoggio domiciliare con integrazione di interventi presso le residenze della Fondazione Pia Opera Ciccarelli:** servizio di parrucchiere o barbiere - bagno assistito - spodologia - lavanderia - guardaroba - assistenza infermieristica - fisioterapia - logopedia

◆ **servizio di fornitura pasti con consegna a domicilio**

◆ **servizio di ristorazione presso le residenze della Pia Opera Ciccarelli**

◆ **servizio di telesoccorso**

L'organizzazione del servizio è gestita dalla Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S. mediante le sue residenze, che fungono da centri di servizio, suddividendosi la competenza delle aree di operatività secondo il criterio del principio di territorialità. L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare può avvenire con le seguenti modalità:

In forma diretta attraverso la sottoscrizione di un regolare contratto compilato dall'utente o suo familiare e dal responsabile del servizio.

In forma convenzionata con il comune attraverso richiesta attivata dall'assistente sociale del comune di appartenenza su precisa convenzione stipulata fra Ente Pubblico e Fondazione Pia Opera Ciccarelli.

Altre forme. Su richiesta di gruppi o associazioni che ne abbiano facoltà.

CRITERI DI ACCOGLIENZA NELLA RETE DEI SERVIZI

3

Persona anziana non autosufficiente e/o disabile

Per accedere ai servizi assistenziali e residenziali della Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S. l'interessato e/o la sua famiglia devono presentare domanda presso il distretto socio-sanitario di appartenenza. L'unità operativa distrettuale (U.O.D.) provvede alla valutazione dei bisogni socio-sanitari e all'individuazione della risposta assistenziale specifica (casa protetta, R.S.A., assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, ecc.), il tutto certificato su apposita scheda, chiamata S.VA.MA. Mensilmente l'ASL, trasmette alla nostra Fondazione l'aggiornamento delle liste relativa agli utenti in lista. L'utente e/o i suoi familiari potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Richieste della Fondazione per ricevere le informazioni relative ai documenti da presentare prima dell'ingresso e ulteriori notizie di chiarimento.

Persona anziana autosufficiente

Se l'anziano è autosufficiente, può far richiesta direttamente all'Ufficio Gestione Richieste della Fondazione. Per gli utenti autosufficienti, le domande di ingresso devono essere accompagnate da un certificato medico del medico curante, il quale deve accertare lo stato di autosufficienza.

Criteri di accoglienza nella rete dei servizi pubblici

- la richiesta da parte dell'interessato e/o suo delegato della valutazione multidimensionale garantisce il diritto di accesso alla rete dei servizi.

Per i servizi residenziali, il criterio di accoglienza riconosciuto è quello della gravità cognitivo-funzionale, sanitaria e sociale del richiedente, riportata nell'apposita scheda SVAMA e che determina le graduatorie di inserimento, curate dall'ASL.

L'ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE

4

Ciascuna Residenza svolge la propria attività assecondando i normali ritmi di vita dei propri residenti, seguendo le linee guida di un proprio progetto educativo-assistenziale per la continua promozione umana e cristiana, sia dei residenti che degli operatori, nel rispetto dei principi indicati nello Statuto della Fondazione. Il progetto individuale di ciascuna Residenza viene predisposto dall'equipe di residenza (unità operativa interna – U.O.I.) che valuta la persona nella sua individualità e nella sua globalità (assessment), ivi compreso l'ambiente fisico (stanza, nucleo) e psicologico (rapporto con gli altri residenti, con i familiari, con il personale), tenendo presenti le risorse effettivamente a disposizione. Lo scopo principale dell'Equipe Professionale di residenza è quello di raggiungere significativi obiettivi di riabilitazione globale e di riattivazione psico/sociale in armonia con le normali attività quotidiane quali: il lavarsi, l'alimentarsi, l'alzata mattutina, il riposo pomeridiano e notturno, l'attività fisica (occupazionale), l'attività culturale (tempo libero). Il personale partecipa ad una costante attività di Formazione Permanente per essere in grado, con scienza e coscienza, di aiutare le persone. Le stesse residenze sono organizzate in modo da garantire l'autonomia e la privacy individuale e l'utilizzo degli spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione.

GLI OPERATORI DELL'EQUIPE DI RESIDENZA

5

Il Responsabile di residenza

È il preposto dalla Fondazione nella conduzione della Residenza. Egli risponde della gestione dei servizi socio-assistenziali. Ha pertanto compiti di coordinamento e formazione di tutti gli operatori della residenza, con funzioni di guida in conformità ai principi statutari e nel rispetto dei budget individuati dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di un programma pluriennale ed annuale.

Responsabile di Nucleo

È il primo collaboratore del Responsabile di residenza, in quanto è colui che, attraverso la sua opera di operatore addetto all'assistenza, cura il coordinamento dell'attività pratico/manuale, nella vita quotidiana del residente, con compiti plurimi che è chiamato a svolgere su indicazione del Responsabile e con sostegno di questi.

Responsabile dell'assistenza infermieristica di residenza

È colui che coordina, pianifica e verifica l'assistenza infermieristica preventiva, curativa e riabilitativa, avendo cura di controllare la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche – terapeutiche ed avvalendosi, nell'espletamento delle proprie funzioni, anche dell'opera del personale infermieristico e/o di specifici operatori di supporto. È suo dovere operare in conformità al piano assistenziale personalizzato espresso dal lavoro multidisciplinare in sede di Unità Operativa Interna, nel rispetto del progetto educativo di ogni residenza e delle risorse economiche ed organizzative approvate dal Consiglio di Amministrazione (Budget)

Infermiere Professionale

L'infermiere professionale lavora in costante rapporto ed integrazione con le figure che erogano l'assistenza di base, garantendo un'assistenza globale socio-sanitaria. Questi, inoltre, affianca il medico nel corso

delle visite, organizza le visite specialistiche presso le strutture sanitarie esterne, cura la gestione dei farmaci e la somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte dal medico. I familiari possono rivolgersi a lui per tutte le informazioni di ordine sanitario.

Educatore Animatore Professionale

E' l'operatore che, in accordo con i responsabili di residenza/nucleo e con l'altro personale assistenziale, organizza attività occupazionali e di animazione finalizzate alla socializzazione, ma, soprattutto, al rallentamento del decadimento delle funzioni cognitive degli utenti.

Operatore addetto all'assistenza

L'operatore addetto all'assistenza provvede direttamente all'assistenza, all'igiene, all'alimentazione, all'abbigliamento, alla mobilizzazione, alla socializzazione, alla tutela e alla sorveglianza diurna e notturna. Per ogni residente esiste un operatore tutor, che si preoccupa di individuare e garantire l'assistenza personalizzata di cui necessita.

Odontotecnico

L'odontotecnico è la figura professionale che garantisce la verifica della corretta igiene orale di tutti i residenti, con l'eventuale segnalazione all'odontoiatra di specifiche problematiche riscontrate

Volontari e obiettori di coscienza

Attualmente, all'interno delle residenze della Fondazione, sono attive Organizzazioni di volontariato e singoli volontari che contribuiscono allo sviluppo della cultura della solidarietà a favore degli anziani ospitati attraverso progetti che puntano alla socializzazione e alla integrazione con il territorio e la comunità circostante. In tutte le strutture della Fondazione sono presenti Obiettori di Coscienza, che fungono da supporto agli operatori assistenziali, in particolare nella attività di socializzazione e accompagnamento degli ospiti all'esterno.

GLI OPERATORI IN CONVENZIONE CON L'ASL

6

Responsabile del servizio sanitario di assistenza programmata

Questa responsabilità è affidata ad un medico dell'ASL, di norma il coordinatore del distretto, che è responsabile del controllo di qualità dei servizi sanitari ed infermieristici professionali.

E' responsabile della verifica e del controllo del programma curativo e riabilitativo predisposto dai medici curanti. Collabora con i medici di base per i molti problemi specifici di tipo geriatrico.

Responsabile interno dell'attività sanitaria

La Fondazione Pia Opera Ciccarelli O.N.L.U.S. si avvale della consulenza di un medico specialista quale responsabile, per conto della Fondazione, del Servizio Sanitario di assistenza programmata

Medico della residenza

Il medico, nominato dall'ASL, è il responsabile dell'assistenza sanitaria della Residenza.

Svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura; garantisce visite, adeguate terapie e provvede al collegamento con specialisti esterni e con presidi ospedalieri, in caso di ricovero. Il medico, per qualsiasi necessità, riceve i familiari degli utenti ogni giorno (ad esclusione della domenica) ad orari prestabiliti.

Terapista della riabilitazione

E' la figura professionale che, in accordo con il medico fisiatra e con il medico di reparto, definisce il programma delle attività di riabilitazione psicomotoria individuale e per gruppi di ospiti

Logopedista

E' la figura professionale che, in accordo con il medico, definisce il programma delle attività di riabilitazione verbale e non verbale, per gruppi di residenti e singoli.

Podologo

L'attività del podologo è rivolta al mantenimento costante delle condizioni dei piedi e degli arti inferiori in generale, onde evitare la comparsa di patologie o l'acutizzarsi di eventual patologie in corso.

GLI STANDARD ASSISTENZIALI DELLE FIGURE PROFESSIONALI

7

Gli standard assistenziali delle figure professionali sotto indicati sono ritenuti "giusti", capaci cioè di garantire una condizione assistenziale e un grado di socializzazione idonei a consentire il raggiungimento di accettabili ritmi di vita (umanizzazione dell'ambiente), una buona tutela della salute (in chiave preventiva) e una forte sollecitazione riabilitativa (o di mantenimento delle capacità residue).

OPERATORI DELLA EQUIPE DI RESIDENZA VENETO	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Responsabili di struttura - sia per cronico/degenerativi che per dementi senili 	standard 1/40 residenti	standard 1/60
<ul style="list-style-type: none"> • Assistente Qualità 	standard 1/120	-----
<ul style="list-style-type: none"> • Infermiere Professionale - per i cronico/degenerativi - per i dementi senili 	standard 1/8;1/10;1/12 standard 1/15	standard 1/15 standard 1/15
<ul style="list-style-type: none"> • Operatori Socio-Sanitari - per i cronico/degenerativi - per i dementi senili gravi RSA e/o Alzheimer 	standard 1/1.5;1/1.8;1/2.0;1/2.2;1/2.4. standard 1/1.5 residenti	standard 1/2.4. standard 1/2
<ul style="list-style-type: none"> • Educatore/Animatore Terapista occupazionale - per i cronico/degenerativi - per i dementi senili 	standard 1/40 residenti standard 1/40 residenti	standard 1/60 standard 1/60
<ul style="list-style-type: none"> • Psicologo - per i cronico/degenerativi - per i dementi senili 	standard 1/200 residenti standard 1/200 residenti	standard 1/200 residenti standard 1/200 residenti
OPERATORI IN CONVENZIONE CON L'A.S.L. VENETO	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	REGIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Terapista della riabilitazione - per i cronico/degenerativi - per i dementi senili 	standard 1/40 standard 1/60	standard 1/60 standard 1/60
<ul style="list-style-type: none"> • Logopedista - per i cronico/degenerativi - per i dementi senili 	standard 1/200 residenti	standard 1/200 residenti
<ul style="list-style-type: none"> • Podologo - sia per cronico/degenerativi che per dementi senili 	standard 1/200 residenti	standard 1/240 residenti

I SERVIZI ALBERGHIERI E TECNICI DI SUPPORTO

8

Il servizio di ristorazione

L'alimentazione dei residenti è organizzata sulla base di menù approvati dall'Asl di competenza. Ogni residente può consultare il menù settimanale esposto nella bacheca della propria residenza. Sono previste diete personalizzate, che rispondono alle più comuni patologie e problematiche tipiche della terza età.

Orari e distribuzione dei pasti

I pasti vengono serviti nelle sale da pranzo delle singole residenze o, nel caso in cui l'anziano abbia problemi di salute, nella propria stanza.

Gli orari dei pasti sono i seguenti:

- Colazione dalle ore 7.00 alle ore 9.00
- Pranzo dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- Ristoro pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 16.30
- Cena dalle ore 18.30 alle ore 19.30

I visitatori (parenti e/o amici) sono invitati a non consegnare direttamente ai residenti - se non previa informazione al personale – alimenti o medicinali che potrebbero arrecare danni alla salute.

Il servizio di guardaroba e lavanderia

La Fondazione provvede internamente al lavaggio, stiraggio e riordino di biancheria intima e di indumenti di proprietà dell'utente e, inoltre, al lavaggio di biancheria alberghiera (lenzuoli, federe, traverse e asciugamani) di proprietà della Fondazione.

La dotazione personale di abiti e di biancheria dovrà essere consegnata al responsabile di nucleo al momento dell'ingresso e dovrà essere ripristinata se logora.

La Fondazione, inoltre, attivando una convenzione con l'ASL, garantisce la fornitura di:

- Presidi per l'incontinenza (pannoloni);
- Prodotti farmaceutici di fascia A e B e parafarmaceutici (attraverso apposite convenzioni con l'A.S.L.);
- Presidi assistenziali (carrozine, deambulatori, ecc.) attraverso prescrizioni del consulente fisiatra e geriatra.
- Materasso modello "comfort"
- Materasso modello "prevenzione piaghe da decubito" che ostacola il formarsi di piaghe da decubito (viene fornito dall'Azienda sanitaria su richiesta del Terapista della Riabilitazione e su prescrizione del fisiatra e del geriatra).

Servizio di cura della persona

Presso le residenze è attivo il servizio di barbiere e parrucchiere.

Il servizio è compreso nella retta e gestito direttamente dalla Fondazione che fornisce il necessario per la cura della persona.

Servizio di socializzazione e di animazione del tempo libero

La Fondazione garantisce l'apparecchio telefonico in ogni stanza e sottoscrive a favore degli utenti abbo-

namenti alle riviste e ai quotidiani di più ampia diffusione. Nelle sale soggiorno delle residenze sono presenti televisori, video registratori e stereo a disposizione degli utenti; qualora essi lo desiderino, possono tenere radio e televisori di loro proprietà nella loro camera, purché di piccole dimensioni e con il marchio CE. Il pagamento del canone RAI è a carico della Fondazione.

Durante il periodo invernale vengono effettuate proiezioni di film su schermo gigante nel giardino d'inverno del Centro Residenziale Mons. Ciccarelli.

- Cinema
- Teatro
- Stadio
- Feste a tema

Durante il periodo estivo esiste una ricca programmazione di attività:

- Animazione Teatrale nel Parco della Fondazione
- Feste
- Soggiorni estivi al mare, al lago e in montagna

Servizio religioso

Il servizio religioso cattolico è garantito dalle parrocchie in cui hanno sede le residenze.

Gli ospiti della Fondazione Pia opera Ciccarelli O.N.L.U.S potranno farsi assistere, con la collaborazione dell'Ente, dai ministri di altre confessioni religiose alle quali appartengono.

Il servizio mortuario

La cerimonia funebre viene organizzata dai familiari o, in loro assenza, dal responsabile della Residenza dove la persona viveva. Le spese relative al funerale non sono a carico dell'Ente.

L'ANZIANO RESIDENTE: informazioni, diritti, doveri

9

Premessa

Dalla Carta dei Diritti del malato dell'Oms

I punti fondamentali si possono sintetizzare come segue:

- diritto a mantenere la propria identità
- diritto alla speranza durante tutto il corso della malattia
- diritto a mantenere le proprie convinzioni morali e religiose
- diritto a essere curato, a conoscere la verità, a conoscere le cure e a interloquire nella scelta delle terapie
- diritto ad esprimersi e a reagire nel proprio modo. La persona ha diritto a mantenere anche in una residenza protetta, un minimo di abitudini personali. Oggi motivi organizzativi e di ordine estetico prevalgono spesso sulle esigenze delle persone.

Per uno straniero è da sottolineare il diritto a servirsi di un interprete.

- diritto a non morire da solo

Dalla Carta Costituzionale

con particolare riferimento agli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana –

- Diritto alla vita e alla identità personale intesa come rispetto globale del suo vissuto, delle sue esigenze,

delle sue aspirazioni

- Diritto alla libertà personale. Inteso come libertà di domicilio, di movimento, di corrispondenza, di pensiero, di professione religiosa, di opinioni politiche, libertà affettiva e sessuale
- Diritto alla informazione e alla partecipazione
- Diritto al nome, alla immagine, alla riservatezza, all'onore, alla reputazione
- Diritto alla salute, come prevenzione, cura e riabilitazione, a domicilio e in strutture sanitarie, ospedaliere e non ospedaliere, con trattamento individualizzato e rispettoso della sua personalità
- Diritto al mantenimento e alla assistenza sociale
- Art. 2 della Costituzione: precisa che la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, come singolo e nelle formazioni sociali in cui svolge la sua personalità.
- Art. 3 della Costituzione: delinea un generale impegno pubblico a rimuovere ogni ostacolo, anche di ordine economico-sociale, allo svolgimento della personalità.
- Art. 32 della Costituzione indica nella salute un fondamentale diritto di ogni individuo.
- Art. 38 della Costituzione enuncia il diritto alla previdenza del lavoratore anche in caso di vecchiaia e all'assistenza per gli inabili al lavoro.

Diritto alla riservatezza

Rappresenta uno dei valori fondamentali per l'anziano residente nella Fondazione, a cui va riconosciuto il diritto di essere assistito nel pieno rispetto della propria dignità di individuo.

I servizi e le prestazioni erogate agli utenti sono garantite nel rispetto del segreto professionale.

Presenza dei familiari

La casa è del residente; per questo non si indica un orario di permanenza dei familiari: saranno le abitudini dei residenti a scandire i ritmi della casa, che tutti dobbiamo rispettare.

I familiari e gli amici rappresentano una risorsa fondamentale per il benessere degli utenti e per la loro accettazione della vita di comunità e, pertanto, la loro presenza è incoraggiata e stimolata come forma di condivisione ed alleanza terapeutica.

Inoltre, nella prospettiva di una ottimale integrazione della rete dei servizi a favore delle persone, fruitori dei servizi, la Regione sta consigliando le Istituzioni e gli Enti, gestori dei servizi, di favorire e incentivare la costituzione di organismi rappresentativi che partecipino, all'interno delle strutture, alla condivisione del progetto educativo assistenziale, a tutela dei diritti del cittadino.

Ogni residenza si è data un regolamento attuativo per agevolare la formazione di tali comitati, avendo come fonte il Regolamento Attuativo emanato ai sensi dell'Art. 58 della L.R. 5/2000 e dell'Art. 41 comma 4 della L.R. 9/2/2001 n°5.

Il fumo

È assolutamente vietato, per tutti, fumare all'interno delle strutture della Fondazione; questo, non solo per disposizioni di legge, ma anche per rispetto della salute altrui e propria.

Gli anziani ospiti non possono fumare all'interno della stanza da letto, se condivisa con altro residente non fumatore e, comunque, è fatto obbligo rispettare le disposizioni di divieto in tutti i luoghi dove si può arrecare disturbo o ledere la libertà degli altri. Sarà cura dei gestori delle residenze, individuare degli spazi

idonei per consentire ai fumatori questa loro espressione di libertà personale.

Tutela della libertà personale

La Fondazione garantisce assistenza e vigilanza ai residenti ma non esercita alcuna misura coercitiva o di restrizione della loro libertà personale. Tutti i residenti possono uscire liberamente dalle residenze, (soli o accompagnati in relazione alle loro condizioni di autosufficienza e di autonomia funzionale) **purché** avvertano il personale e comunichino l'orario di rientro. Non sono imputabili alla responsabilità della Fondazione danni conseguenti l'esercizio delle responsabilità individuali, sia al proprio interno che all'esterno.

Dimissioni e trasferimenti

La Direzione si riserva il diritto di dimettere il residente che:

- non rispetti le regole di convivenza
- arrechi gravi danni o molestie agli altri residenti
- non adempia agli impegni contrattuali

La Direzione, inoltre, qualora l'Unità Operativa Interna verifichi un peggioramento o un miglioramento delle condizioni psicofisiche del residente, provvede all'inserimento in una struttura a diversa valenza sanitaria, dopo aver concordato il percorso con i familiari.

Segnalazioni, suggerimenti e/o reclami

E' attiva una procedura di raccolta e gestione di suggerimenti e reclami da parte di residenti, utenti, familiari operatori, visitatori, ecc., che permetta di migliorare il servizio offerto. Per tali segnalazioni gli utenti potranno rivolgersi direttamente ai responsabili delle residenze o utilizzare gli appositi moduli da depositare nella specifica cassetta posta all'ingresso della struttura.

Ufficio Relazioni con il pubblico

Ufficio relazioni con il Pubblico (URP): tel.045 8296149. L'ufficio è ubicato in Via Carlo Alberto 18, presso la palazzina adiacente al Centro residenziale Mons. G. Ciccarelli, all'interno del parco.

Orari di ricevimento: mercoledì 15.30 - 18.30 • Venerdì 10.00 – 13.00

Per altri giorni e/o orari concordare telefonicamente un appuntamento con il responsabile.